

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
**Atti amministrativi**

GIUNTA REGIONALE

**Atto del Dirigente:** DETERMINAZIONE n° 17180 del 03/11/2016

**Proposta:** DPG/2016/17064 del 19/10/2016

**Struttura proponente:** SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA  
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

**Oggetto:** D.LGS 50/2016, ART. 36, CO. 2, LETT. A) - DETERMINA A CONTRARRE PER ACQUISIZIONE FORNITURA, TRAMITE RICHIESTE DI OFFERTA SUL MERCATO ELETTRONICO DI INTERCENT-ER, DI PALI DI CASTAGNO E DI TABELLE PER LA DELIMITAZIONE, PERIMETRAZIONE E RIPRISTINO DEI CONFINI DELLE ZONE DI PROTEZIONE DELLA FAUNA SELVATICA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 24 L.R. 8/1994 S.M.I. - OBIETTIVO 5 ATTIVITA' 9 - DELIBERAZIONE N. 1379/2016 - CIG 6843659E0D E 6843676C15

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA

**Firmatario:** MARIA LUISA BARGOSSÌ in qualità di Responsabile di servizio

**Luogo di adozione:** BOLOGNA data: 03/11/2016

## SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA IL RESPONSABILE

Visti:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006, per quanto applicabile secondo quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016;
- il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito con modificazioni in Legge 23 giugno 2014, n. 89;
- la L.R. 24 maggio 2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione" e successive modifiche;
- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi" e successive modifiche, per quanto applicabile;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche, per quanto applicabile;
- la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e successive modifiche, ed in particolare l'art. 26;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" e successive modifiche;
- il decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modi-

ficazioni in Legge 6 luglio 2012, n. 94, e successive modifiche;

Visti, inoltre:

- il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" convertito, con modificazioni, in Legge 7 agosto 2012, n. 135;
- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 di "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2191 del 28 dicembre 2009 recante "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009 (Decreto Anticrisi 2009)" e successive modifiche;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1521 del 28 ottobre 2013, recante "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";

Richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Viste, inoltre:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 23 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2016-2018 (legge di stabilità regionale 2016)" e ss.mm.;
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 24 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2259 del 28 dicembre 2015 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" ss.mm.;

Richiamata, inoltre, la legge regionale 15 febbraio 1994, n. 8, recante "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" la quale prevede:

- all'art. 19, che la Regione Emilia-Romagna provveda all'istituzione delle zone di protezione della fauna selvatica ed alla loro delimitazione;
- all'art. 24, che i confini delle zone di protezione della fauna selvatica siano delimitati con tabelle esenti da tasse, di colore giallo, recanti la specificazione dell'ambito di protezione in carattere nero;

Atteso che per la delimitazione dei confini delle zone di protezione sono necessari sia le tabelle sia i pali di sostegno, questi ultimi generalmente in legno di castagno, qualora non preesistenti, anche per evitare danneggiamenti alla vegetazione arborea e arbustiva;

Vista la deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1456 del 12/09/2016 con la quale sono state istituite, rinnovate o modificate diverse zone di protezione, demandando ai Responsabili dei Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca (STACP) l'attuazione di tutte le attività gestionali previste dal richiamato art. 19, ciascuno per il proprio ambito territoriale di competenza;

Considerato che:

- è necessario procedere al tabellamento delle nuove zone di protezione e alla sostituzione delle tabelle delle zone di protezione già presenti sul territorio regionale;
- è stata effettuata la ricognizione della disponibilità di pali di castagno e tabelle presenti presso ciascun STACP e delle relative necessità;
- è necessario provvedere all'acquisto di pali di castagno e tabelle per la delimitazione dei confini delle zone di protezione in essere sul proprio territorio, nella quantità e con le specifiche tecniche indicate nei disciplinari tecnici acquisiti agli atti;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 246 del 22 febbraio 2016 recante "L.R. n. 28/2007 e deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. - stralcio Programma 2016-2018 di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, e attività faunistico-venatorie costituente. Stralcio Piano finanziario regionale annuale 2016 per gli interventi faunistico-venatori - 1° provvedimento" ;

Preso atto:

- che, come da deliberazione della Giunta regionale n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015", a far data dall'1 marzo 2016 la Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, e attività faunistico-venatorie è stata tra l'altro ridenominata Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;

- che con la deliberazione della Giunta regionale n. 513 del 11 aprile 2016 recante "L.R. n. 28/2007 e deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. - Programma 2016-2018 di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale Agricoltura, Caccia e Pesca" tra l'altro si è approvato il Programma 2016-2018 di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale Agricoltura, Caccia e Pesca, come esposto nell'allegato 1 parte integrante e sostanziale della deliberazione stessa;
- che con la deliberazione della Giunta regionale n. 719 del 23 maggio 2016 recante "L.R. n. 28/2007 e deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. - Integrazioni al Programma 2016-2018 di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale Agricoltura, Caccia e Pesca" è stato integrato il programma 2016-2018 di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;
- che con la deliberazione della Giunta regionale n. 1379 del 29 agosto 2016 recante "L.R. n. 28/2007 e deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. - Integrazioni al Programma 2016-2018 di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale Agricoltura, Caccia e Pesca" con la quale è stato ulteriormente integrato il predetto programma 2016-2018, come esposto nell'Allegato parte integrante e sostanziale della deliberazione stessa;
- che in tale allegato è programmata l'Attività 9 "Acquisto di beni per i tabellamenti e le segnalazioni degli istituti di protezione" (tipologia di spesa di cui alle voci nn. 11,24 della Tabella della Sezione 3 dell' Appendice 1 - Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii.) dell'Obiettivo 5 "Protezione della Fauna Selvatica ed esercizio dell'Attività Venatoria e del Patrimonio Faunistico";
- che, come indicato nel suddetto allegato, gli oneri connessi tra l'altro a tale attività trovano copertura sul capitolo U78079 "Acquisto di beni per le attività connesse all'esercizio delle funzioni in materia di caccia (L.R. 15 febbraio 1994, n. 8)" del bilancio per l'esercizio finanziario gestionale 2016-2018 - per Euro 30.000,00 sull'anno di previsione 2016 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2259/2015 e ss.mm.;

Atteso che il Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca con propria determinazione n. 16529 del 24 ottobre 2016 - in conformità a quanto previsto dal punto 3) della deliberazione della Giunta regionale n. 246/2016 e confermato al punto 3) della deliberazione n. 1379/2016 - ha nominato il Responsabile ad interim del servizio Attività faunistico-venatorie e pesca quale Responsabile Unico del procedimento per la realizzazione

dell'Attività 9 di che trattasi e in tale ambito per la seguente iniziativa di spesa:

Specificazione iniziativa di spesa	Tipologia di spesa (rif. Tab. Sez. 3 - App. 1 - Parte speciale - Indirizzi delibera n. 2416/2008 e ss.mm.)	Spesa prevista		Procedura indicata dal RUP
		Importo	Capitolo	
Acquisto di beni per tabellamenti e segnalazioni	Voce 11 "Strumenti e apparecchi di misurazione, prova, controllo, relativi accessori e ricambi"  Voce 24 "Beni e servizi di pubblica utilità"	30.000,00	U78079	Art.36, co.2, lett. a) D.Lgs. 50/2016

Dato atto che la sottoscritta Responsabile ad interim del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca ricopre anche, come previsto dalla predetta determinazione n. 16529/2016, il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;

Visto che, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del citato D.Lgs. 50/2016, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Verificato, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 21 della L.R. 11/2004 e dall'art. 26 della Legge n. 488/1999, che non risultano attualmente attive convenzioni stipulate dall'Agenzia Intercent-ER e da Consip S.p.A. per l'acquisizione di tale tipologia di servizio;

Dato atto che l'art. 7 del decreto-legge del 7 maggio 2012 n. 52 - convertito con modificazioni, nella Legge 94/2012 - ha modificato il comma 450 dell'art. 1 della legge n. 296/2006, prevedendo per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario che le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 165/2001 sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici;

Considerato che:

- nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) non sussistono le categorie merceologiche oggetto del presente atto;
- sono presenti sul sistema di e-Procurement di Intercent-ER per le tipologie di beni oggetto della presente procedura con riferimento alle classi merceologiche CPV 03414000-5 "Legname grezzo" e n. CPV 35261000-1 "Cartelle di informazione";

Dato atto che i beni oggetto della presente procedura sono forniti da operatori economici diversi, trattandosi di beni rientranti in due categorie merceologiche differenti;

Ritenuto pertanto:

- sussistenti le condizioni per procedere mediante due distinte procedure di affidamento diretto, con le modalità di cui all'art. 36 comma 2 lettera a) e all'art. 58 del D.Lgs.50/2016 nonché alla L.R. 28/2007 e alla deliberazione n. 2416/2008 per quanto applicabili, una per ciascuna delle due differenti tipologie di beni da acquisire con invito ad almeno due operatori economici per ognuna, con emissione sul Mercato elettronico di Intercenter, di una Richiesta di offerta (Rdo) per i beni ricompresi nei CPV 03414000-5 "Legname grezzo" e una Richiesta di offerta (RdO) per i beni ricompresi nel CPV 35261000-1 "Cartelle di informazione";
- di utilizzare, per entrambe le procedure da attivare, per la selezione dell'operatore a cui affidare la fornitura, il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett.b) del D.Lgs. 50/2016, per ciascuna tipologia di bene, in quanto si tratta di forniture con caratteristiche standardizzate;
- di stabilire che il periodo di realizzazione decorre dall'avvio della prestazione fino al termine massimo del 31 dicembre 2016, entro il quale dovranno essere effettuate tutte le consegne della fornitura dei beni oggetto della presente procedura;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 recante "Tutela della salute sicurezza e salute nei luoghi di lavoro", non è necessario redigere il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI) e la relativa stima dei costi per la sicurezza in quanto non sono rilevabili rischi da interferenza;

Dato atto:

- che - ai fini e per gli effetti di cui alla Legge 136/2010 e ss.mm. - alle procedure di acquisizione di cui al presente atto sono stati attribuiti tramite il Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione i Codici Identificativi di Gara (CIG) per ciascuna delle due offerte presentate:
  - n. **6843659E0D** per i pali di castagno;
  - n. **6843676C15** per le tabelle;
- che, sulla base delle valutazioni effettuate da questo Servizio, la fattispecie qui in esame non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 11 della Legge n. 3/2003;

Richiamati:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare il comma 16-ter dell'art. 53;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- l'art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016 "Conflitto di interesse";
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, ed in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali";
- il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, adottato con deliberazione della Giunta n. 421 del 31 marzo 2014, in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 72 dell'11 settembre 2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione come aggiornato dalla determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Determinazione dell'Autorità medesima n. 831 del 3 agosto 2016;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 66 del 25 gennaio 2016, recante "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30 giugno 2014 "Approvazione del patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali" pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n. 296 del 30 luglio 2014;
- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione PG/2014/0248404 del 30 giugno 2014 ed in particolare il punto 3.1 "Attuazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001";

Dato atto:

- che come previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 966/2014 il "Patto di integrità" non si applica alle procedure telematiche;
- che le lettere di invito, inoltrate mediante RDO, contengono l'espresso richiamo alla determina a contrarre e sono corredate

dei necessari allegati (capitolato tecnico, schema dichiarazione);

- che tali allegati contengono l'espressa previsione del rispetto da parte dell'operatore economico di quanto previsto dall'art. 53 comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001;

Richiamata la determinazione del Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca n. 8383 del 25 maggio 2016 recante "Assetti operativi gestionali delle posizioni professionali, deleghe di funzioni e disposizioni organizzative in attuazione della deliberazione n. 2416/2008 nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca" la quale prevede, per quanto concerne la gestione delle procedure, che si affida tra l'altro al Responsabile del Servizio affari generali, giuridici e finanziari la responsabilità della fase di scelta del contraente fino alla stipula del contratto, ferma restando la competenza del RUP all'adozione delle determinate a contrarre, di impegno, di liquidazione e di ogni atto gestionale collegato all'esecuzione del contratto;

Ritenuto:

- di provvedere, ad avvenuto espletamento con esito positivo da parte del Servizio Affari generali, giuridici e finanziari della procedura sul portale di Intercent-ER e dei controlli circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, all'assunzione dei relativi impegni di spesa, mediante formalizzazione delle prenotazioni disposte con il presente atto;
- di prevedere che il contratto può essere stipulato, nel rispetto dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, secondo le modalità previste dal sistema informatico del mercato elettronico di Intercent-ER, per scrittura privata e può consistere nello scambio dei documenti di Offerta e Accettazione sottoscritti con Firma digitale dal fornitore e dalla Regione subordinatamente:
  - alla presentazione della garanzia fideiussoria definitiva costituita ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016;
  - all'assolvimento da parte dell'aggiudicatario degli obblighi relativi all'imposta di bollo;
- di dare atto che, ad avvenuta stipula del contratto ed entro i termini che saranno indicati nella comunicazione di avvio della prestazione, il fornitore deve presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010;

Ritenuto:

- di provvedere con il presente atto, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione degli impegni di spesa relativi alle procedure da espletare per:
  - Euro 13.520,16 oltre ad IVA 22% per Euro 2.974,44 e pertanto di complessivi Euro 16.494,60 per le tabelle ;
  - Euro 11.070,00 oltre ad IVA 22% per Euro 2.435,40 e pertanto di complessivi Euro 13.505,40 per i pali di castagno;

Atteso:

- che con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa di cui all'art 56 comma 1 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.3 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione e di pagamento previsti nei documenti che saranno allegati alle Richieste di Offerta, la spesa di cui al presente atto è interamente esigibile nell'esercizio 2016 in quanto la fornitura dovrà essere effettuata entro il 31 dicembre 2016;
- che è stato accertato che i predetti termini e previsioni sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56 comma 6 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
- che pertanto la suddetta spesa sarà imputata sul capitolo U78079 del bilancio finanziario gestionale 2016-2018 - anno di previsione 2016;

Richiamati:

- l'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la citata deliberazione della Giunta regionale n. 66 del 25 gennaio 2016 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamento 2016-2018";

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
  - n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm. già citata, per quanto concerne la "Parte Generale";
  - n. 270 del 29 febbraio 2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 622 del 28 aprile 2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 702 del 16 maggio 2016 recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali e dell'anagrafe per la stazione appaltante";
- n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

Dato atto del parere di regolarità amministrativa;

Dato atto inoltre dell'attestazione del Responsabile ad interim del Servizio Gestione della spesa regionale in ordine alla copertura finanziaria della spesa qui trattata e prenotata in ragione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., resa attraverso il parere sugli equilibri economico-finanziari;

#### D E T E R M I N A

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, le quali costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
2. di attivare due distinte procedure, mediante affidamento diretto - con le modalità di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) e all'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 nonché alla L.R. 28/2007 e alla deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. per quanto applicabili - per l'acquisto di tabelle e di pali di castagno per la delimitazione delle "Zone di Protezione della Fauna Selvatica", con l'emissione di due Richieste di offerta (Rdo), una per i beni ricompresi nei CPV 03414000-5 "Legname grezzo" e una per i beni ricompresi nel n. CPV 35261000-1 "Cartelle di informazione", con invito ad almeno due operatori economici per ognuna;
3. di stabilire che le due Richieste di Offerta, corredate dei necessari allegati (capitolato tecnico, schemi di dichiarazioni), siano inoltrate tramite il Mercato elettronico di Intercent-ER per i seguenti importi:
  - Euro 13.520,16 oltre ad IVA 22% per Euro 2.974,44 e pertanto di complessivi Euro 16.494,60 per le tabelle;
  - Euro 11.070,00 oltre ad IVA 22% per Euro 2.435,40 e pertanto di complessivi Euro 13.505,40 per i pali di castagno;
4. di dare atto:

- che, ai sensi di quanto previsto dalla determinazione n. 16259/2016, il sottoscritto è il Responsabile unico del presente procedimento e che ricoprirà anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;
  - che, ai sensi di quanto previsto dalla determinazione n. 8383/2016, alla gestione delle procedure fino alla stipula del contratto provvede il Responsabile del Servizio Affari Generali giuridici e finanziari;
5. di dare atto che la predetta iniziativa di spesa rientra nel Programma 206-2018 di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale Agricoltura, Caccia e Pesca programmata con deliberazione della Giunta regionale n. 1379 del 29/8/2016 ed oggetto di specificazione con determinazione direttoriale n. 16259/2016, come indicato in premessa;
6. di dare atto:
- che negli allegati di cui al punto 3) sono indicate le specifiche previsioni e dichiarazioni in ordine al rispetto da parte degli operatori economici di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, nonché dei citati D.P.R. n. 62/2013 e deliberazione n. 421/2014;
  - che si provvederà con propria determinazione - a seguito dell'esito positivo dell'espletamento da parte del Servizio Affari generali, giuridici e finanziari della procedura attivata e dei controlli circa la mancanza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 - all'affidamento della fornitura di cui all'oggetto nonché all'assunzione degli impegni di spesa mediante formalizzazione delle prenotazioni disposte con il presente atto;
7. di dare atto che il contratto è concluso con l' "Accettazione dell'Offerta" da parte del Punto Ordinante nella persona del Responsabile del Servizio Affari generali, giuridici e finanziari;
8. di stabilire che il termine del contratto è fissato al 31 dicembre 2016;
9. di dare atto che la formalizzazione del contratto in parola è subordinata:
- alla presentazione della garanzia fideiussoria definitiva costituita ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016;
  - all'assolvimento da parte dell'aggiudicatario degli obblighi relativi all'imposta di bollo;
10. di precisare che:
- ad avvenuta stipula del contratto il fornitore deve presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010;

- ai fini e per gli effetti di cui alla Legge 136/2010, alla presente procedura sono stati attribuiti i Codici Identificativi di Gara (CIG) n. **6843659E0D** per i pali di castagno e n. **6843676C15** per le tabelle;
- sulla base delle valutazioni effettuate da questo Servizio, la fattispecie qui in esame non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 11 della Legge n. 3/2003;

11. di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alle prenotazioni degli impegni di spesa registrati sul capitolo U78079 "Acquisto di beni per le attività connesse all'esercizio delle funzioni in materia di caccia (L.R. 15 febbraio 1994, n. 8)" del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2259/2015 e ss.mm., che presenta la necessaria disponibilità, come segue:

Beni	CIG	Importo	Registrato alla prenotazione
Pali di castagno	<b>CIG 6843659E0D</b>	Euro 13.505,40	n. <b>433</b>
Tabelle	<b>CIG 6843676C15</b>	Euro 16.494,60	n. <b>434</b>

12. di dare atto:

- che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa di cui all'art. 56 comma 1 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., relativamente al termine di esecuzione della fornitura dei beni e alla previsione dei termini di pagamento, previsti nei documenti allegati alle Richieste di Offerta, la spesa di cui al presente atto è interamente esigibile nell'esercizio 2016 in quanto le forniture richieste dovranno essere consegnate entro il 31 dicembre 2016;
- che è stato accertato che le predette previsioni sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56 comma 6 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- che la stringa concernente la codificazione delle transazioni elementari, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed all'Allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta essere per entrambe le prenotazioni di impegno di cui al punto 11. la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
U78079	16	2	U.2.02.01.99.999	04.2	8	2137	4	3

13. di procedere alla pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, con le modalità di cui al

D.Lgs. n. 33/2013 e alla deliberazione della Giunta regionale  
n. 66/2016.

Maria Luisa Bargossi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Maria Luisa Bargossi, Responsabile del SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/17064

data 24/10/2016

IN FEDE

Maria Luisa Bargossi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/17064

data 03/11/2016

IN FEDE

Marcello Bonaccurso